



COMUNE DI ARESE

Provincia di Milano

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

AI SENSI DELL'ART. 4 bis DEL D.LGS. N. 149/2011

DEL SINDACO MICHELA PALESTRA

ELETTA NELLE CONSULTAZIONI DEL 26 E 27

MAGGIO 2013

L'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, inserito dall'art. 1 bis del D.L. n. 174/2011, convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012, prevede che "Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono obbligati a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, *"ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti"*; la finalità è di certificare la situazione finanziaria e patrimoniale lasciata dall'amministrazione uscente (evitando in tal modo equivoci sulla reale situazione economico patrimoniale dell'ente) e, se del caso, di far entrare da subito l'ente nella fase di risanamento, secondo la vigente normativa.

Il territorio

Il territorio del Comune di Arese è sito a nord-ovest rispetto alla città di Milano ed occupa la parte centrale del triangolo compreso tra la strada statale n. 233 (Varesina), l'autostrada A8 Milano-Laghi ed il canale Villoresi¹, ha una conformazione allungata in direzione nord-ovest con un'espansione di 6.563 kmq ed è inserito nell'ambito geografico che il **Piano Territoriale Paesistico Regionale**² (PTPR) definisce "Milanese"; il **Piano Territoriale Regionale**³ lo definisce invece "Sistema territoriale metropolitano" e lo suddivide a sua volta in due sub-sistemi, divisi dal corso del fiume Adda, ed Arese è all'interno dell'area metropolitana storica ad ovest del fiume.

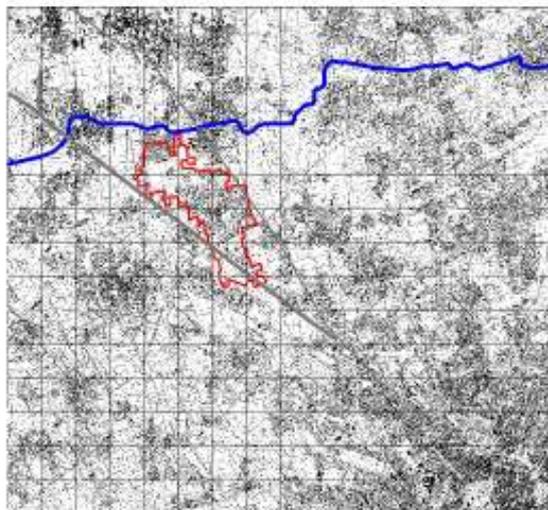


Fig. 1 – Triangolo compreso tra la strada statale n. 233 (Varesina), l'autostrada A8 Milano-Laghi ed il canale Villoresi, in cui è sita la Città di Arese, rispetto al capoluogo lombardo.

¹ Il canale Villoresi è un canale d'irrigazione ideato nel XIX secolo dall'ingegnere lombardo Eugenio Villoresi. Ha origine dal fiume Ticino, in località diga del *Pan Perduto* nei pressi di Somma Lombardo e si getta nel fiume Adda, al termine di un percorso lungo km 86 che lo qualifica come il canale artificiale più lungo d'Italia.

² Approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. VII/197 del 06/03/2001 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 32 del 06.08.2001.

³ Deliberazione del Consiglio Regionale n. 276 del 8.11.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 48 del 1.12.2011.

Le risorse idriche della bassa pianura irrigua un tempo costituirono per Arese un importante fattore di sviluppo: il torrente Lura lungo il confine ovest ed il torrente Guisa in località Torretta (est), i fontanili a sud: quello detto di Arese e quello della Morganda, il Cavo Marietti, i canali irrigui a nord che traggono alimento dal Canale Villoresi. Oggi hanno perso la loro importanza per il ridimensionamento dell'agricoltura, causato dallo sviluppo industriale e dalla espansione delle aree edificate.

L'insediamento abitativo di Arese che appare nelle mappe storiche di forma rettangolare con asse che lo attraversa da nord a sud (su cui si affaccia la piazza della Chiesa chiusa su tre lati) ha mantenuto la regolarità dell'impianto urbanistico, anche con il consolidamento di uno sviluppo edilizio di tipo quasi esclusivamente residenziale con ville mono-bifamiliare e palazzine, nonostante la macroscopica espansione metropolitana che caratterizza il paesaggio del "Milanese".

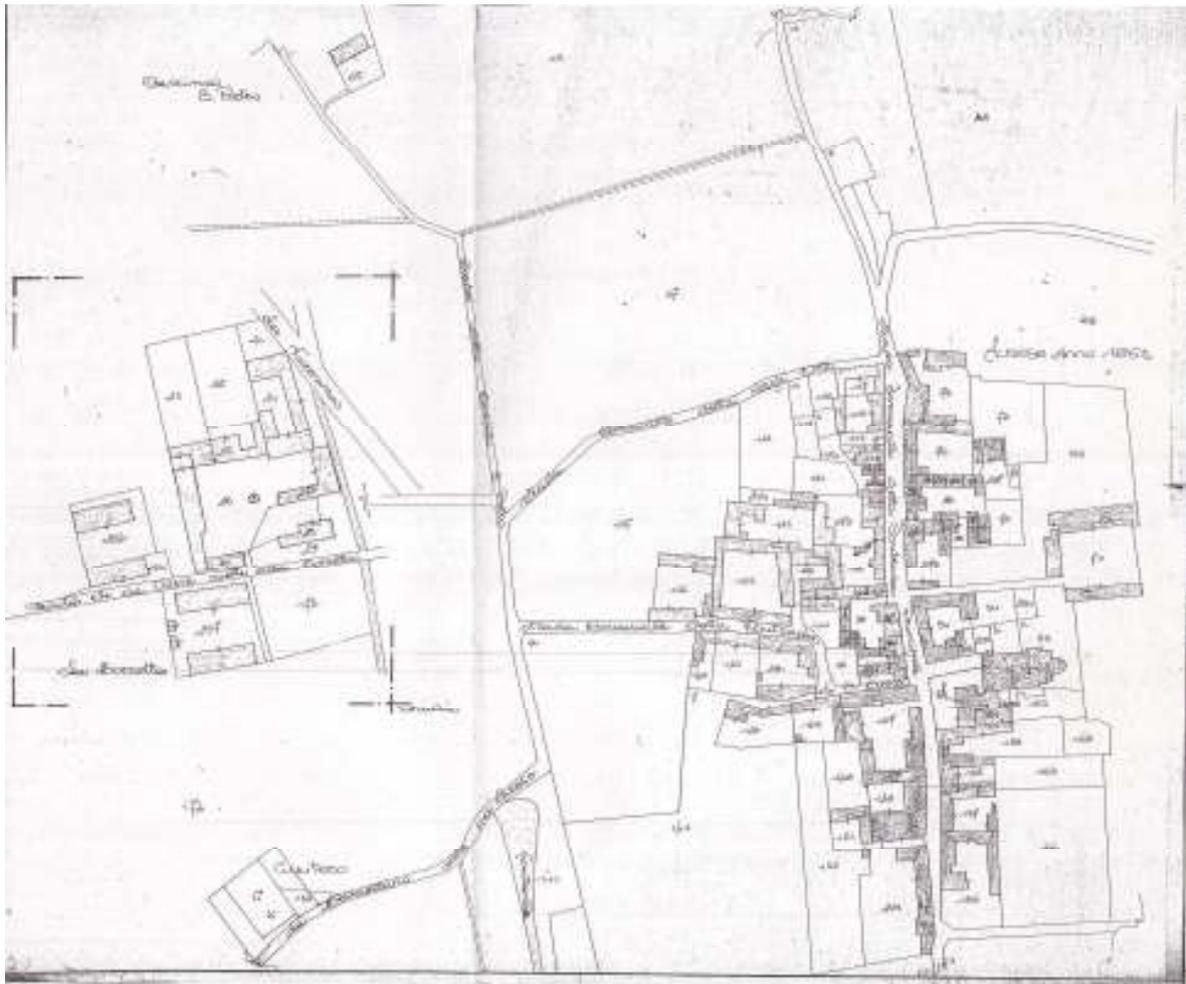


Fig. 2 - Mappa catastale di Arese del 1865

I confini comunali sono assai frastagliati in relazione alla rete viabilistica, infatti una parte del territorio, di non limitata estensione, si trova al di là della direttrice autostradale dell'A8 Milano-Laghi ed il centro sportivo comunale in parte insiste sul territorio del Comune di Bollate, nonostante l'abitato di quest'ultimo disti diversi chilometri.

Attualmente la parte urbanizzata del territorio comunale si estende dalla statale Varesina fino all'autostrada e resta libera dalle infrastrutture urbane tutta la parte del territorio comunale oltre l'A8 fino al confine con la città di Rho.

Dati generali del Comune di Arese

Territorio		
Superficie	Urbana	Kmq 3,70
	Esterna agli abitati	Kmq 2,86
	Totale	Kmq 6,56
Altitudine	Massima s.l.m.	m. 174
	Minima s.l.m.	m. 147

Il territorio

Rete fognaria in km	31,50 (mista)
Rete acquedotto in km	33,632
Aree verdi, parchi e giardini	Ha 44,81
Punti luce illuminazione pubblica	2.083
Rete gas in km	56,60

La Popolazione

La popolazione di Arese al 31.12.2012 è costituita da 19.325 residenti.

Andamento demografico

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
popolazione	19.537	19.543	19.496	19.506	19.383	19.325

Saldo naturale

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Nati	187	184	201	157	148	139
Deceduti	117	152	157	162	146	153
Saldo naturale	70	32	44	-5	2	-14

Saldo migratorio

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Immigrati	695	718	525	672	682	659
Emigrati	687	744	616	657	807	703
Saldo migratorio	8	-26	-91	15	-125	-44

Composizione per sesso

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maschi	9.567	9.550	9.504	9.511	9.437	9.389
Femmine	9.970	9.993	9.992	9.995	9.946	9.936
Totale	19.537	19.543	19.496	19.506	19.383	19.325

Famiglie

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	7.882	7.961	7.964	8.051	8.077	8.132

Convivenze

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	6	6	7	7	7	8

Composizione per fasce d'età

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Età prescolare (0/6 anni)	1.364	1.363	1.384	1.366	1.330	1.285
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.442	1.477	1.480	1.517	1.528	1.542
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2.743	2.677	2.598	2.555	2.478	2.503
In età adulta (30/65 anni)	10618	10459	10.278	10.174	10.007	9.702
In età senile (oltre 65 anni)	3372	3568	3.756	3.894	4.040	4.293
Totale	19.539	19.544	19.496	19.506	19.383	19.325

Organi di Governo

GIUNTA COMUNALE

Comunicazione - Attuazione del programma - Istruzione - Area Metropolitana - Expo	Sindaco <i>Michela Palestra</i>
Lavori pubblici - Urbanistica - Edilizia privata e pubblica - Ambiente - Viabilità	Assessore <i>Enrico Ioli</i>
Politiche del lavoro, Sviluppo e Attività di impresa - Partecipate e controllate - Cultura - Attuazione Accordo di Programma ex Alfa Romeo	Assessore <i>Giuseppe Augurusa</i>
Personale - Trasparenza e partecipazione - Semplificazione amministrativa - Innovazione - Fund raising	Assessore <i>Eleonora Gonnella</i>
Politiche sociali - Politiche giovanili - Associazioni e terzo settore	Assessore <i>Barbara Scifo</i>
Bilancio - Sicurezza e vigilanza - Mobilità - Sport	Assessore <i>Roberta Tellini</i>

CONSIGLIO COMUNALE

NOMINATIVO	CARICA	GRUPPO POLITICO
Cerea Veronica	Presidente	Forum con Michela Palestra
Miragoli Andrea	Vice Presidente	PDL Berlusconi per Arese
Nuvoli Luca	Consigliere/Capogruppo	P.D. Michela Palestra Sindaco
Pandolfi Paola	Consigliere	P.D. Michela Palestra Sindaco
Toniolo Paola	Consigliere	P.D. Michela Palestra Sindaco
Iardino Maria Rosaria	Consigliere	P.D. Michela Palestra Sindaco
Gusmerotti Marco	Consigliere	P.D. Michela Palestra Sindaco
Buroni Edoardo	Consigliere	P.D. Michela Palestra Sindaco
Bellunato Tito Flavio	Consigliere/Capogruppo	Forum con Michela Palestra
Pergoli Ilia	Consigliere	Forum con Michela Palestra
Castelli Antonio	Consigliere/Capogruppo	Arese Rinasce Unione Italiana Palestra Sindaco
Muratori Luigi	Consigliere/Capogruppo	PDL Berlusconi per Arese – Arese in Testa
Bettinardi Giuseppe	Consigliere/Capogruppo	Arese al Centro – Arese la città che vogliamo
Giudici Carlo	Consigliere	Arese al Centro
Antimiani Laura	Consigliere/Capogruppo	Movimento 5 Stelle Beppe Grillo.it
Turconi Vittorio	Consigliere/Capogruppo	Lega Nord Padania

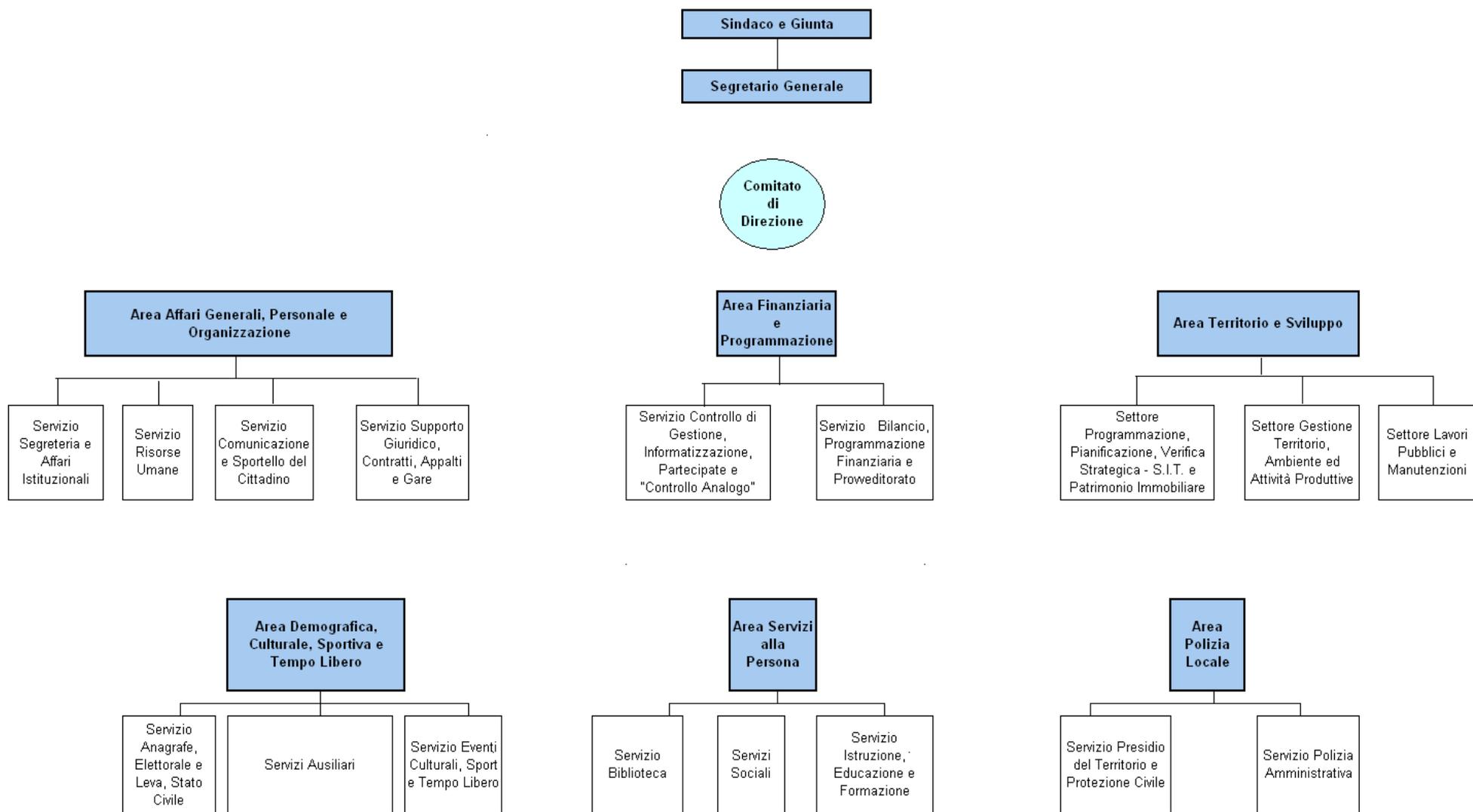
Struttura organizzativa:

Dopo l'ultima modifica dello schema organizzativo dell'ente e della relativa dotazione organica, avvenuto con atto commissariale n. 20 del 29.1.2013, il **personale dipendente** del Comune di Arese risulta essere pari a **108 dipendenti assunti tutti con contratto a tempo indeterminato**. Di questi solamente 2 hanno una età superiore a 60 anni. Nel corso degli ultimi 5 anni, si è assistito ad un deciso decremento della dotazione organica, mediante la mancata copertura del turn-over dovuto alle cessazioni succedutesi (sia per pensione che per mobilità presso altre pubbliche amministrazioni).

Si è parimenti proceduto a una razionalizzazione della struttura dell'ente con un accorpamento di alcune aree/settori. Questo da un lato ha consentito di ottenere una struttura più compatta e governabile e dall'altro ha permesso una compressione dei costi con l'eliminazione di 3 posizioni organizzative e quindi delle relative retribuzioni correlate (**attualmente non vi sono figure dirigenziali ma otto posizioni organizzative**).

Questi interventi sullo schema organizzativo dell'ente e sulla relativa dotazione organica hanno consentito di ottenere significativi risultati in termini di compressione dei costi per la remunerazione del personale, lasciando inalterato il livello qualitativo dei servizi offerti. È infatti **dall'anno 2004 ad oggi che assistiamo ad un costante decremento della spesa di personale** (spesa depurata ovviamente dagli oneri derivanti dagli incrementi contrattuali che nel frattempo si sono succeduti).

Comune di Arese
Schema organizzativo anno 2013



Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nè predissesto ai sensi del Dlgs 267/2000; non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'Art. 243ter/quinqes del tuel e/o del contributo di cui all'Art. 3bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

Condizione deficitaria

L'Ente non è in condizione strutturalmente deficitaria essendo tutti i parametri obiettivo negativi.

Sistema dei controlli interni e suoi esiti

In ottemperanza al D.L. n. 174/2012 questa amministrazione ha adottato, con deliberazione commissariale n. 33 del 14 febbraio 2013, il sistema integrato per la disciplina dei controlli interni, controlli interni che si suddividono a loro volta in:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo strategico;
- controllo delle società partecipate.

In merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile, il comune risulta essere pienamente rispondente ai dettami di legge e regolamentari sui controlli ex ante e su quelli concomitanti. E' stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, che non fosse atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile.

E' stato effettuato il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Per i controlli ex post, pur essendosi dotato negli scorsi anni di idoneo regolamento, lo stesso non è stato nei fatti mai attuato, stante la cronica carenza/assenza di personale con qualifica idonea dell'ufficio a suo tempo individuato per svolgere tali adempimenti.

Il regolamento dei controlli interni ha inoltre previsto anche un controllo di qualità dei servizi erogati. Tale controllo, per espressa previsione normativa - d.l. 174/2012 - diverrà obbligatorio per gli enti delle nostre dimensioni, a partire dal prossimo 1.1.2015. Ciò nonostante il Comune di Arese si è già attivato negli scorsi anni per rilevare, seppur in modo embrionale, il grado di soddisfazione dell'utenza in merito ai servizi erogati da questa Amministrazione

Controllo di gestione

Il controllo di gestione verifica:

- la realizzazione degli obiettivi programmati
- la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche
- l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione
- la trasparenza dell'azione amministrativa.

A tal fine, il Comune si avvale di indicatori di risultato (monetari, fisici, temporali, qualitativi, ecc.) per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione si alimenta dei dati forniti dalla gestione economica e finanziaria e dal pacchetto di gestione delle risorse umane, abbinando, ad ogni attività ed obiettivo, le risorse finanziarie ed umane necessarie alla sua attuazione, evidenziando gli indicatori di efficienza e di efficacia, permette il controllo periodico dell'attuazione degli obiettivi e, in caso di scostamenti dalle previsioni, la messa in atto di tempestivi correttivi.

Nel 2012 è stato utilizzato un nuovo software nel quale sono stati importati i dati scaturenti dai software di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e dal software di gestione del personale. Tale software che utilizza un innovativo modulo per la valutazione degli obiettivi altamente parametrizzabile e configurabile ai modelli di valutazione che l'ente determinerà.

Sono stati prodotti, in ogni esercizio finanziario i seguenti reports:

- programma degli obiettivi previsti
- verifica della realizzazione degli obiettivi al 31/08
- verifica della realizzazione degli obiettivi al 31/12.

I controlli sono stati eseguiti anche per predisporre le deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il 30/09 di ogni esercizio.

Controllo sulle società partecipate

La legislazione e la giurisprudenza in materia di partecipazioni degli enti locali sono state oggetto, nel corso degli anni, di continui e non sempre univoci cambiamenti che hanno modificato, a più riprese, il quadro di riferimento. In particolare l'art. 3 commi 27/29 della L. 244/2007 ha introdotto l'obbligo di attuare una ricognizione delle società partecipate, per autorizzare o meno il mantenimento delle relative partecipazioni.

Con delibera consiliare n. 103/2010 è stata operata una prima ricognizione sulle partecipazioni societarie dirette. L'Ente intende completare entro i termini di cui all'ar. 14 co 32 DL 78/2010 e s.m.i. e all'art. 4 DL 95/2012 la procedura di razionalizzazione e di eventuale dismissione delle partecipate.

Valutazione delle performance

In merito ai criteri e alla modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente delle posizioni organizzative gli stessi risultano essere stati approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 11/10/2011. Tali criteri sono stati formalizzati con idoneo regolamento e sono pienamente conformi al dettato di cui al Dlgs 150/2009.

Situazione economico finanziaria dell'Ente.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Entrate	2008	2009	2010	2011	2012
Titolo I Entrate Tributarie	5.715.778,11	5.458.114,76	7.795.371,29	8.451.299,52	10.983.196,38
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.571.351,92	4.434.483,65	4.995.380,19	3.939.798,78	1.655.525,55
Titolo III Entrate Extra Tributarie	3.304.270,72	3.218.851,47	3.317.357,93	2.479.967,44	2.179.238,44
Titolo IV Entrate da trasferimenti c/capitale	3.236.643,77	5.284.004,79	3.835.548,05	4.207.769,57	2.184.316,11
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Entrate da servizi per c/ terzi	1.545.478,51	1.406.147,22	1.311.475,11	2.853.756,35	1.219.542,45
Totale entrate	18.373.523,03	20.081.601,89	21.255.132,57	21.932.591,66	18.221.818,93

Spese	2008	2009	2010	2011	2012
Titolo I Spese correnti	13.718.266,70	13.472.571,57	15.486.988,69	14.720.481,74	14.304.226,68
Titolo II Spese in c/capitale	3.634.871,66	1.427.420,98	4.058.868,23	1.837.026,17	901.818,65
Titolo III Rimborso di prestiti	648.221,44	303.537,10	306.348,13	2.810.086,48	1.790.636,55
Titolo IV Spese per servizi per c/ terzi	1.545.478,51	1.406.147,22	1.311.475,11	2.853.756,35	1.219.542,45
Totale spese	19.546.838,31	16.609.676,87	21.163.680,16	22.221.350,74	18.216.224,33

Avanzo (disavanzo) di competenza (A)	-1.173.315,28	3.471.925,02	91.452,41	-288.759,08	5.594,60
Avanzo di amministrazione applicato (B)	2.438.150,00	0,00	3.448.655,00	5.917.100,00	1.810.715,69
Saldo (A) +/- (B)	1.264.834,72	3.471.925,02	3.540.107,41	5.628.340,92	1.816.310,29

ANALISI FONTI DI FINANZIAMENTO (migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Risorse proprie (alienazioni, proventi concessioni edilizie, ecc.)	2.480	879	938	431	823	5.551
Trasferimenti da Stato-Provincia-Regione e altri soggetti	110	268	105	336	44	863
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	1.045	0	3.016	1.070	34	5.165
Ricorso al credito	0	280	0	0	0	280
	3.635	1.427	4.059	1.837	901	11.859

Equilibrio di parte corrente e parte capitale

Gestione di competenza corrente

		2008	2009	2010	2011	2012
Entrate correnti	+	13.591.400,75	13.111.449,88	16.108.109,41	14.871.065,74	14.817.960,37
Spese correnti	-	13.718.266,70	13.472.571,57	15.486.988,69	14.720.481,74	14.304.226,68
Spese per rimborso di prestiti (al netto della quota capitale per estinzione mutui)	-	298.221,44	303.537,10	306.348,13	210.086,48	94.514,47
Differenza	+/-	-425.087,39	-664.658,79	314.772,59	-59.502,48	419.219,22
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	647.017,88	741.544,92	564.040,47	679.944,44	
Avanzo di amministrazione applicato al titolo I della spesa	+	197.700,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale gestione corrente	+/-	419.630,49	76.886,13	878.813,06	620.441,96	425.219,22

Gestione di competenza c/capitale

		2008	2009	2010	2011	2012
Entrate del titolo IV e V destinate ad investimenti	+	2.589.625,89	4.822.459,87	3.271.507,58	3.527.825,13	2.184.316,11
Avanzo di amministrazione applicato al titolo II della spesa	+	1.890.450,00	0,00	3.448.655,00	3.317.100,00	104.715,69
Entrate correnti destinate Al titolo II	+	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese titolo II	-	3.634.871,66	1.427.420,98	4.058.868,23	1.837.026,17	901.818,65
Totale gestione c/capitale	+/-	845.204,23	3.395.038,89	2.661.294,35	5.007.898,96	1.387.213,15

Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Gestione di competenza

Il trend del risultato della gestione di competenza è il seguente:

		2008	2009	2010	2011	2012
Accertamenti	+	18.373.523,03	20.081.601,89	21.255.132,57	21.932.591,66	18.221.818,93
Impegni	-	19.546.838,31	16.609.676,87	21.163.680,16	22.221.350,74	18.216.224,33
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-1.173.315,28	3.471.925,02	91.452,41	-288.759,08	5.594,60

L'andamento del risultato di amministrazione è stato il seguente:

	2008	2009	2010	2011	2012
Fondi vincolati	559.194,78	2.159.195,78	1.295.167,79	1.004.200,53	1.180.064,56
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	720.945,81	4.355.567,44	6.407.951,06	7.322.345,87	10.047.782,97
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondi non vincolati	1.252.632,56	0,00	0,00	0,00	928.791,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.532.773,15	6.514.763,22	7.703.118,85	8.326.546,40	12.156.639,44

Risultati della gestione di cassa

	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa al 1 gennaio	6.048.252,57	6.458.040,85	12.114.848,36	16.563.041,21	17.050.348,58
Riscossioni	21.380.672,24	23.991.208,73	19.797.248,54	23.155.332,55	18.335.716,94
Pagamenti	20.970.883,96	18.334.401,22	15.349.055,69	22.668.025,18	17.129.672,32
Fondo di cassa al 31 dicembre	6.458.040,85	12.114.848,36	16.563.041,21	17.050.348,58	18.256.393,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	6.458.040,85	12.114.848,36	16.563.041,21	17.050.348,58	18.256.393,20

Utilizzo avanzo di amministrazione

	2008	2009	2010	2011	2012
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	197.700,00	-	-	-	6.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	1.890.450,00	-	3.448.655,00	3.317.100,00	104.715,69
Estinzione anticipata di prestiti	350.000,00	-	-	2.600.000,00	1.700.000,00
Totale	2.438.150,00	-	3.448.655,00	5.917.100,00	1.810.715,69

Gestione dei residui nell'esercizio 2012

Entrata	Residui definitivi risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui Accertati	Residui riscossi	Residui da riportare	Magg. Minori Residui
Tributarie	2.395.780,62	2.395.780,62	2.182.239,43	213.541,19	0,00
Trasferim.	107.410,09	101.140,17	0,00	101.140,17	-6.269,92
Extratrib.	584.203,65	527.911,59	380.595,28	147.316,31	-56.292,06
Tot.I+II+III	3.087.394,36	3.024.832,38	2.562.834,71	461.997,67	-62.561,98
Titolo IV	796.717,19	796.717,19	24.373,50	772.343,69	0,00
Prestiti	180.064,62	180.064,62	65.577,54	114.487,08	0,00
Partite di giro	88.458,84	88.458,84	84.873,49	3.585,35	0,00
Totale					
I+II+III+IV+V+VI	4.152.635,01	4.090.073,03	2.737.659,24	1.352.413,79	-62.561,98
Differenza complessiva residui attivi					-62.561,98

Spese	Residui risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui impegnati	Residui pagati	Residui da riport.	Minori residui
Correnti	5.084.802,36	4.522.545,61	3.155.686,74	1.366.858,87	-562.256,75
C/capitale	6.211.749,32	2.886.945,65	756.789,14	2.130.156,51	-3.324.803,67
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di Giro	1.579.885,51	1.579.885,51	73.472,03	1.506.413,48	0,00
Totale					
I+II+III+IV	12.876.437,19	8.989.376,77	3.985.947,91	5.003.428,86	-3.887.060,42
Minori residui passivi					-3.887.060,42

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2009 e prec	2010	2011	2012	totale
Titolo I Entrate Tributarie	13.853,59	137.973,30	61.714,30	1.988.097,95	2.201.639,14
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	-	77.138,14	-	240.557,48	317.695,62
Titolo III Entrate Extra Tributarie	22.208,04	115.118,27	9.990,00	357.660,45	504.976,76
Totale	36.061,63	330.229,71	71.704,30	2.586.315,88	3.024.311,52
Titolo IV Entrate da trasferimenti c/capitale	435.910,69	-	336.433,00	55.723,15	828.066,84
Titolo V Entrate da prestiti	144.487,08	-	-	-	144.487,08
Totale	580.397,77	-	336.433,00	55.723,15	972.553,92
Titolo VI Entrate da servizi per c/ terzi	3.022,27	16,40	546,68	5.724,23	9.309,58

Totale	619.481,67	330.246,11	408.683,98	2.647.763,26	4.006.175,02
---------------	------------	------------	------------	--------------	--------------

<i>Residui passivi al 31/12</i>	2009 e prec	2010	2011	2012	totale
Titolo I Spese correnti	632.500,70	256.222,35	478.135,82	4.230.467,94	5.597.326,81
Titolo II Spese in c/capitale	1.584.428,84	172.762,92	372.964,75	813.670,09	2.943.826,60
Titolo III Rimborso di prestiti					-
Titolo IV Spese per servizi per c/terzi	94.025,25	4.441,51	1.407.946,72	28.361,89	1.534.775,37
Totale	2.310.954,79	433.426,78	2.259.047,29	5.072.499,92	10.075.928,78

Rapporto tra competenza e residui

	2008	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titolo I e III	0,24	0,08	0,04	0,04	0,03

Patto di stabilità interno

Verifica del patto di stabilità interno

	2008	2009	2010	2011	2012
Patto rispettato (SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI

Indebitamento

anno	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	6.732.926	6.084.705	6.057.705	5.751.357	2.857.311
nuovi prestiti		280.000			
prestiti rimborsati	298.221	307.000	306.348	224.743	94.514
estinzioni anticipate	350.000			2.669.303	1.696.122
totale fine anno	6.084.705	6.057.705	5.751.357	2.857.311	1.066.675

	2010	2011	2012
<i>S: Residui debiti mutui / popolazione</i>	Euro 290	147	55

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente ha deciso di estinguere anticipatamente tre mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti finanziando tale cifra con avanzo di amministrazione.

Rispetto del limite di indebitamento

	2008	2009	2010	2011	2012
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,27	1,73	1,03	0,96	0,82

Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Conto del patrimonio esercizio 2012

<i>Attivo</i>		31/12/2011	31/12/2012	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali	Euro	324.180,58	215.039,25	-109.141,33
Immobilizzazioni materiali	Euro	48.194.512,68	48.135.246,86	-59.265,82
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	3.021.572,50	2.997.199,00	-24.373,50
Totale immobilizzazioni	Euro	51.540.265,76	51.347.485,11	-192.780,65
Rimanenze	Euro			
Crediti	Euro	3.853.334,59	3.701.511,76	-151.822,83
Altre attività finanziarie	Euro			
Disponibilità liquide	Euro	17.050.348,58	18.256.393,20	1.206.044,62
Totale attivo circolante	Euro	20.903.683,17	21.957.904,96	1.054.221,79
Ratei e risconti	Euro			
Totale dell'attivo	Euro	72.443.948,93	73.305.390,07	861.441,14
Conti d'ordine	Euro	6.211.749,32	2.943.826,60	-3.267.922,72
<i>Passivo</i>		31/12/2011	31/12/2012	
Patrimonio netto	Euro	26.011.438,29	27.020.752,11	1.009.313,82
Conferimenti	Euro	39.262.935,68	41.086.162,45	1.823.226,77
Debiti di finanziamento	Euro	2.857.311,02	1.066.674,47	-1.790.636,55
Debiti di funzionamento	Euro	2.464.505,27	2.327.254,25	-137.251,02
Debiti per iva	Euro	46.001,16	34.561,35	-11.439,81
Debiti per somme anticipate da terzi	Euro	1.579.885,51	1.534.775,37	-45.110,14
Debiti	Euro	6.947.702,96	4.963.265,44	-1.984.437,52
Ratei e risconti	Euro	221.872,00	235.210,07	13.338,07
Totale del passivo	Euro	72.443.948,93	73.305.390,07	861.441,14
Conti d'ordine	Euro	6.211.749,32	2.943.826,60	-3.267.922,72

Conto economico esercizio 2012

<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	Euro	14.686.389,39
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	Euro	14.382.941,15
	Risultato della gestione	Euro	303.448,24
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	Euro	11.911,57
	Risultato della gestione operativa	Euro	315.359,81
<i>D</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	Euro	-211.208,80
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	Euro	202.191,55

Debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel periodo considerato e, dalle certificazioni dei responsabili agli atti, non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

Spesa per il personale

	2008	2009	2010	2011	2012
Importo limite di spesa (art. 1, c 557 e 562 L. 296/2006)	4.080.071,00	4.080.071,00	4.080.071,00	4.080.071,00	4.080.071,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell' art. 1, c 557 e 562 L. 296/2006	3.825.798,00	3.745.510,00	3.705.224,00	3.647.000,00	3.621.390,00
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,89	27,80	23,92	24,78	25,32
Incidenza delle spese di personale (intervento I) sulle spese correnti	33,24	31,78	26,53	28,58	28,27

Spesa per il personale pro-capite - Rapporto abitanti/ dipendenti

Dipendenti				
<i>DI RUOLO (108 + 1 segretario generale)</i>		<i>n.</i>	<i>109,0</i>	
<i>A TEMPO DETERMINATO</i>		<i>n.</i>		
Dipendenti al 31.12.2012		n.	109,0	
Dati e indicatori relativi al personale				
		2010	2011	2012
Abitanti		19.506	19.383	19.325
Dipendenti		118	115	109
Costo del personale	Euro	4.108.681,46	4.206.768,41	4.043.856,21
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>		<i>165</i>	<i>169</i>	<i>177</i>
<i>Costo medio per dipendente</i>	Euro	34.819,33	36.580,59	37.099,60
<i>Spesa personale pro-capite</i>		210	217	209

Durante il periodo di riferimento non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

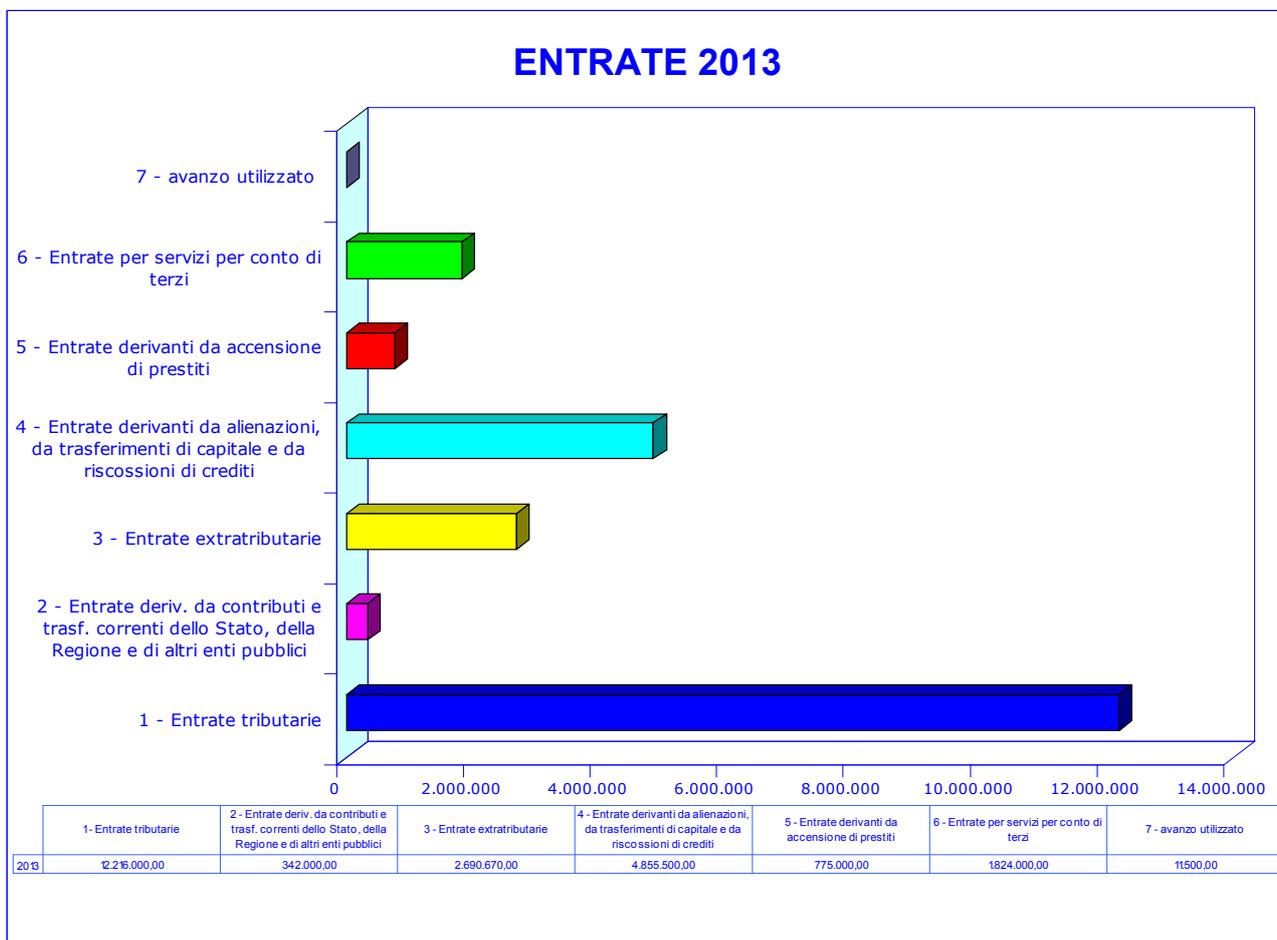
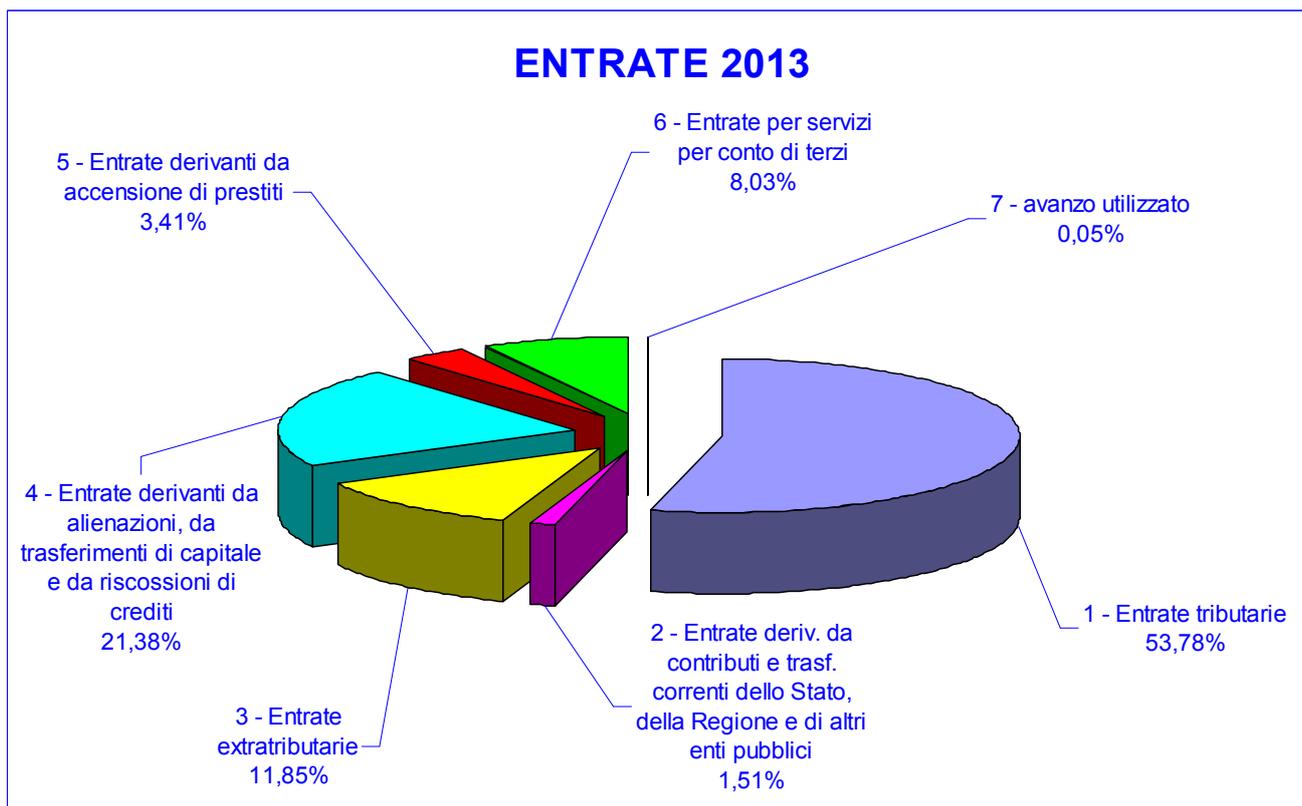
Limite di spesa relativo ai rapporti di lavoro flessibili per le Società Partecipate e controllate dall'Ente.
Ai sensi dell'art. 4 della Legge 135/2012 (Spending review), il limite di spesa sopra citato del 50% di quanto speso nel 2009 si applica a partire dall'esercizio 2013. Sarà cura di questa Amministrazione verificare il rispetto di tali norme.

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata così come previsto dalla normativa nazionale di riferimento.

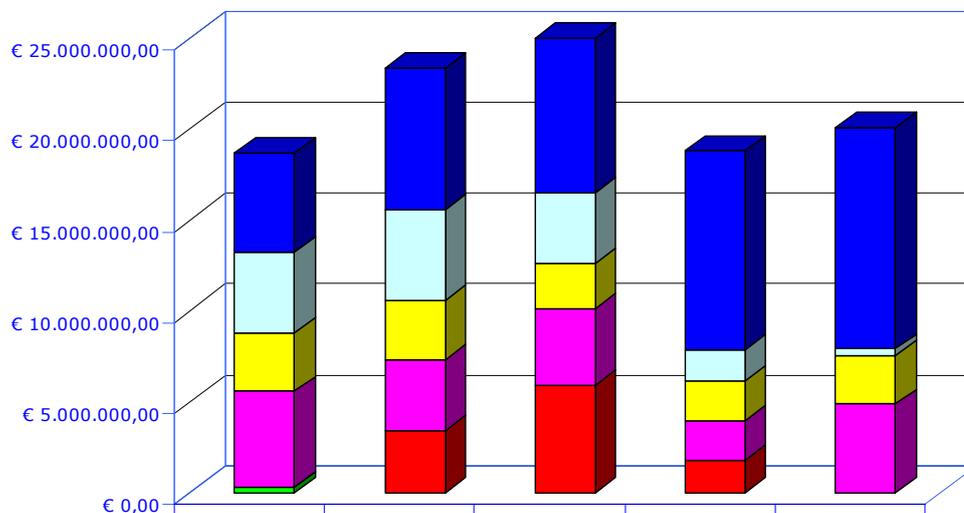
Di seguito il prospetto con le riduzioni economiche rispetto all'esercizio precedente:

	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	-	-	-	3.606,41	3.352,37

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2013



ENTRATE 2009 / 2013



	2009	2010	2011	2012	2013
■ 1 - Entrate tributarie	5.458.114,76	7.795.371,29	8.451.299,52	10.983.196,38	12.216.000,00
□ 2 - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.434.483,65	4.995.380,19	3.939.798,78	1.655.525,55	342.000,00
■ 3 - Entrate extratributarie	3.218.851,47	3.317.357,93	2.479.703,78	2.179.238,44	2.690.670,00
■ 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.284.004,79	3.835.548,05	4.207.769,57	2.184.316,11	4.855.500,00
■ 5 - Entrate per accensione di prestiti	280.000,00	0	0	0	0
■ 6 - avanzo utilizzato	0	3.448.000,00	5.917.100,00	1.810.715,69	11.500,00

Calcolo dei trasferimenti dallo Stato per l'esercizio 2013:

Descrizione	Segno +/-	Importo risorse ex FSR/trasferimenti	Importo IMU	
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO/Trasferimenti fiscalizzati	+	€ 2.321.704,45		Dato assestato 2012
GETTITO IMU CONVENZIONALE	+	€ 4.614.120,00		Dato assestato 2012
TOTALE RISORSE 2012		€ 6.935.824,45	€ -	
Verifica recupero riduzione FSR 2012 non utilizzato per estinzione anticipata mutui	-	€ -		
Taglio presunto decreto spending review (comuni > 5.000 ab)	-	-€ 951.282,00		criterio proporzionale sulla base del taglio del 2012 (art. 16, c. 6, DL 95/2012) in attesa del nuovo DM (entro il 15 febbraio)

Taglio TARES-quota servizi indivisibili € 0,30/mq	-	-€ 373.457,40		Il taglio avviene sui mq risultanti da banca dati catastale. L'aumento dell'entrata al Titolo I può non corrispondere a causa di esenzioni, agevolazioni, evasione, locali vuoti, ecc.
Variazione gettito IMU ex art. 1, comma 380, L. 228/2012	+		€ 2.317.233,37	IMU quota Stato 2012
	-		€ 1.579.959,16	IMU immobili cat. D
	-	-€ 737.274,21		
Riduzione per taglio costi politica	-			Comuni che vanno ad elezioni nel 2013 +conguaglio su 2012
Riduzione per mancato rispetto patto 2012 (sfioramento obiettivo)	-			Comuni inadempienti patto 2012
Eventuali conguagli somme a debito del Comune verso Ministeri	-			
FSR teorico 2013	+/-	€ 259.690,84		

Per quanto riguarda le **entrate in conto capitale**, che finanziano gli investimenti nel 2013 sono previsti:

- 155.000 euro - contributo Regione per progetti di sicurezza
- 300.000 per cessione aree (diritti di superficie)
- 4.395.500 euro - oneri di urbanizzazione, 170.000 euro per trasferimenti di capitale da imprese per quota sociale.

L'equilibrio di parte corrente è così determinato:

	In valore assoluto In euro	Incidenza percentuale
Entrate tributarie	12.216.000,00	80,05%
Entrate da trasferimenti	342.000,00	2,24%
Entrate extratributarie	2.690.670,00	17,63%
Avanzo di amministrazione per spese correnti	11.500,00	0,08
Oneri di urbanizzazione per parte corrente	0,00	
Totale	15.260.170,00	
Spese correnti	15.220.268,89	99,73%
Spese per rimborso mutui	39.901,11	0,27%
Totale	15.260.170,00	

Analizziamo singolarmente le entrate più significative:

IMU - Imposta Municipale Unica

Partendo dalla proiezione dei dati effettuata da GeSeM Srl - società che si occupa della gestione e riscossione dei tributi - mediante l'utilizzo della banca dati ICI, calcolata con le aliquote base previste dal Ministero, si è evidenziata la necessità di deliberare, per l'anno 2013, le seguenti aliquote in modo da assicurare il pareggio di bilancio:

ALIQUOTE IMU (per mille)	IMU 2013
Aliquota IMU abitazione principale	4,50
Detrazione	200,00 50 per ogni figlio di età < 26 anni residente
Aliquota ordinaria	9,00
Aliquota case con contratto a canone concordato	4,50
Esercizi di vicinato	
Aliquota case sfitte	
Fabbricati ad uso strumentale	2,00
Unità immobiliari e pertinenze, adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa	4,50
Sale cinematografiche (D3)	4,60

Questo il gettito previsto:

	2013	2014	2015
EURO	6.500.000	6.500.000	6.500.000

Con la legge n. 228/2012 (Finanziaria 2013) e con il D.L. n. 54/è stato sospeso e rinviato al 16 settembre 2013, il versamento in acconto dell'IMU relativo agli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze e ai terreni agricoli.

Il bilancio di previsione riporta la previsione di entrata comprensiva dell'importo relativo all'abitazione principale in attesa delle decisioni definitive in materia del legislatore. Se necessario, in fase di verifica degli equilibri si predisporranno idonee variazioni di bilancio.

Addizionale IRPEF Comunale (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

	2013	2014	2015
EURO	2.600.000	2.600.000	2.600.000

Il gettito previsto è stato stimato sulla base dell'imponibile IRPEF del 2009 (dati Ministero delle Finanze) e su quanto incassato per gli anni 2011 e 2012.

Anche per il 2013 l'aliquota dell'addizionale viene differenziata a seconda dell'appartenenza alle seguenti fasce di reddito:

SCAGLIONI DI REDDITO (IN EURO)	ALIQUTA (%)
0 - 15.000	0,48
15.000,01 - 28.000	0,50
28.000,01 - 55.000	0,78
55.000,01 - 75.000	0,79
Superiore a 75.000	0,80

E' stata deliberata, inoltre, l'**esenzione totale per i redditi inferiori a 15.000 euro.**

TOSAP - Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

	2013	2014	2015
Permanente	40.000	40.000	40.000
Temporanea	80.000	80.000	80.000

Valori espressi in euro

La tassa riguarda l'occupazione di spazi e aree pubbliche (suolo o sottosuolo) e vi sono soggette sia le occupazioni temporanee (per esempio quelle in occasione del mercato settimanale, di feste, spettacoli ecc. oppure quelle da parte di alcuni esercizi pubblici in periodi particolari dell'anno), che quelle permanenti (per esempio, per edicole, cavi elettrici o telefonici e altri mezzi).

Dal 1996, il Comune ha deciso di esentare dalla tassa le occupazioni di suolo pubblico per passi carrai e tende. L'accertamento avviene su denuncia dell'occupante.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

PUBBLICITA' - Entrate previste anno			
	2013	2014	2015
EURO	70.000	70.000	70.000

AFFISSIONI - Entrate previste anno			
	2013	2014	2015
EURO	20.000	20.000	20.000

Le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono stabilite dal Decreto legislativo n. 507/1993 in base alla fascia demografica di appartenenza del Comune. L'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/1997, come modificato dall'art. 30, comma 17, della Legge n. 488/1999, stabilisce che le tariffe ordinarie possono essere aumentate dagli enti locali fino ad un massimo del 50%.

TARES - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

	2013	2014	2015
EURO	2.680.000	2.680.000	2.680.000

Tributo Provinciale

	2013	2014	2015
EURO	110.000	110.000	110.000

L'Art. 14 del DL 201/2011 istituisce a decorrere dal 2013 ed al posto della TIA, la TARES - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - e con il DL 06/04/2013 stabilisce , per il solo anno 2013, una maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato riservata allo Stato.

Tale maggiorazione è inserita nell'entrata relativa per Euro 380.000 e portata in diminuzione nel calcolo dei trasferimenti statali.

Per gli esercizi 2013 successivi è stata riproposta l'iscrizione in bilancio, anche se è allo studio l'applicazione della cosiddetta "TIA2", di natura tariffaria (e quindi al momento dell'applicazione verrà eliminata dal bilancio dell'ente), la cui particolarità sarà il calcolo puntuale della parte variabile sull'effettiva produzione di rifiuti da parte del contribuente. Si resta in attesa di norme specifiche.

Trasferimenti e contributi da Stato, Regione e Provincia

Ente	Entrate previste anno		
	2013	2014	2015
Stato	266.500	266.500	266.500
Regione	75.500	75.500	75.500
Altri Enti	//	//	//
TOTALE	342.000	342.000	342.000

Valori espressi in euro

I trasferimenti erariali sono stati iscritti prendendo a base i trasferimenti pubblicati dal Ministero per l'anno 2012 e sottraendo tutti i tagli previsti dalla normativa vigente, come meglio specificato a pag. 18. Restiamo in attesa della pubblicazione dei dati definitivi da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

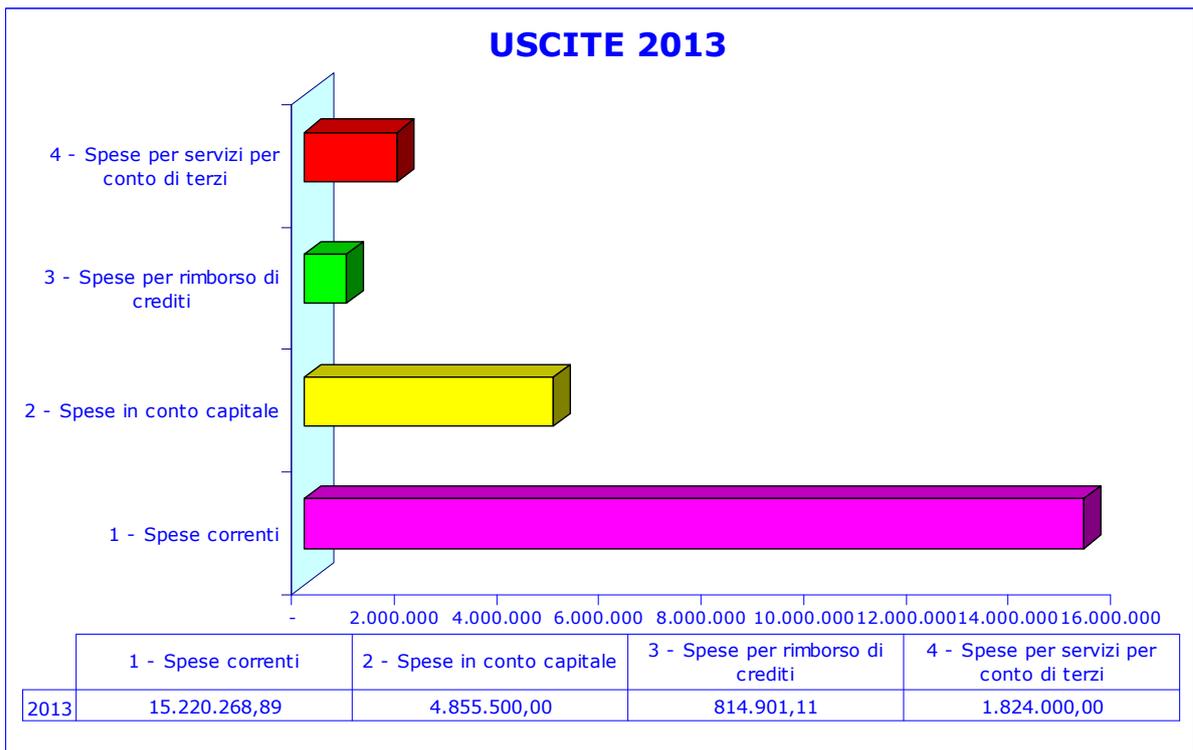
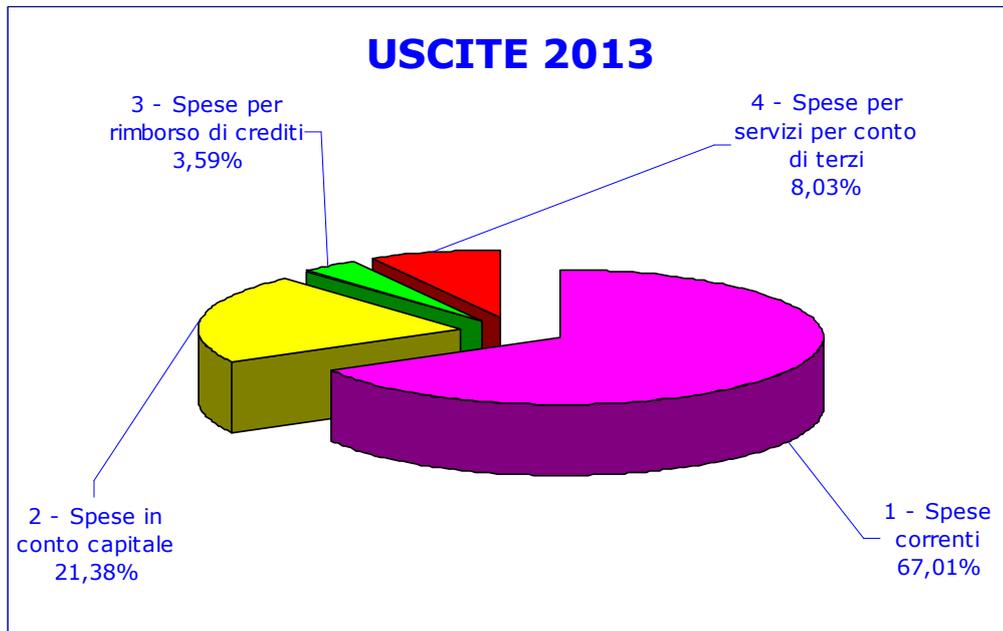
Proventi da concessioni edilizie

2013	2014	2015
4.395.500	2.142.000	2.252.000

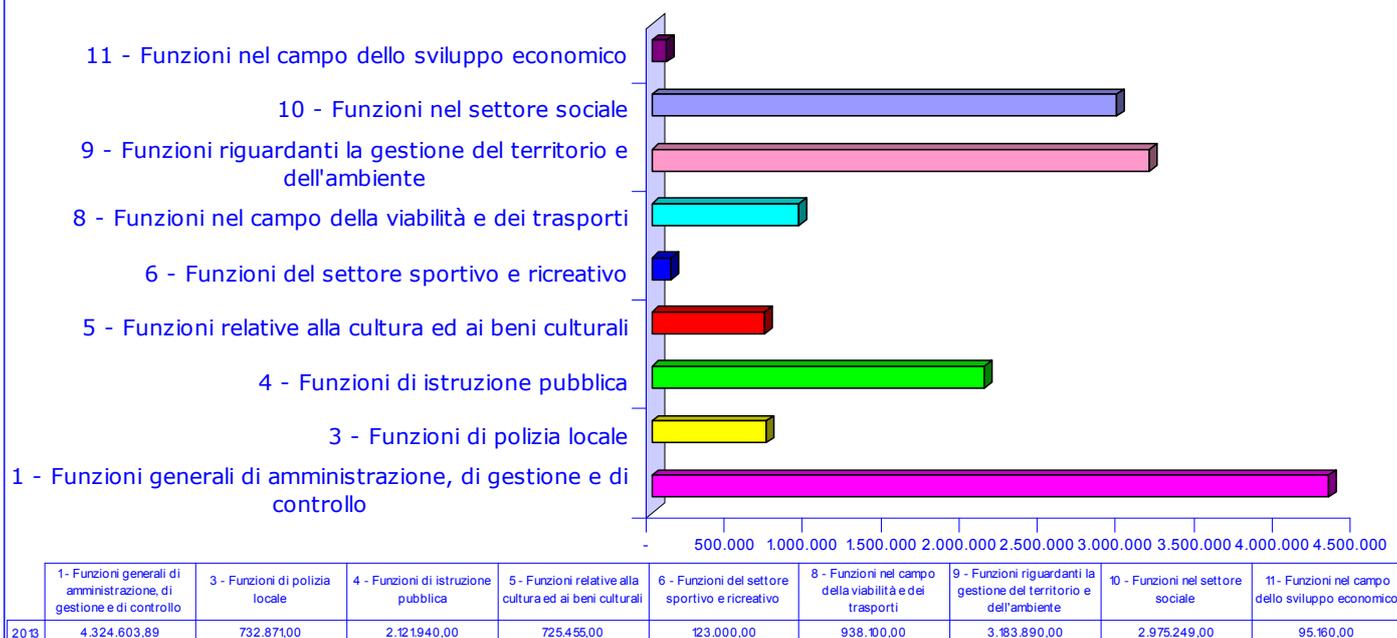
Valori espressi in euro

Non si prevede l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti.

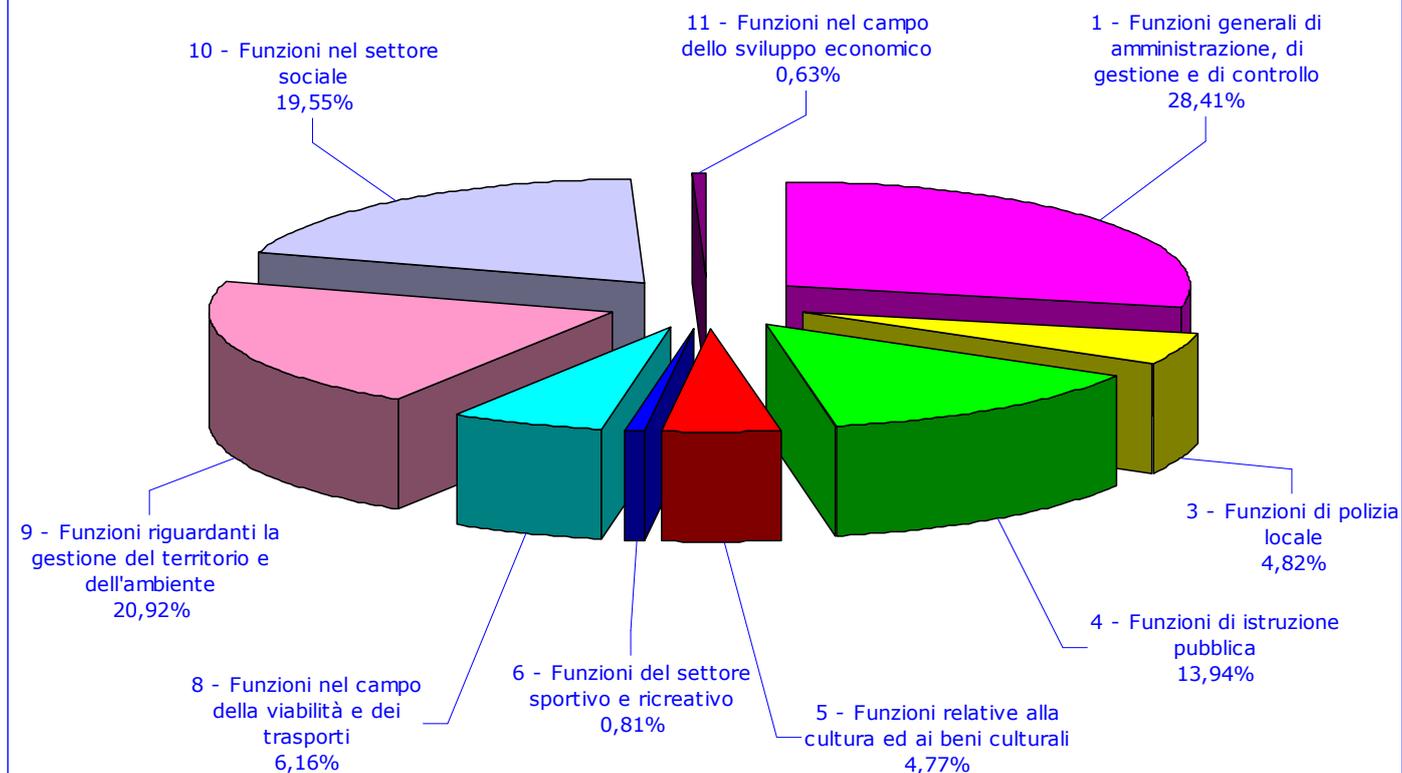
Le spese



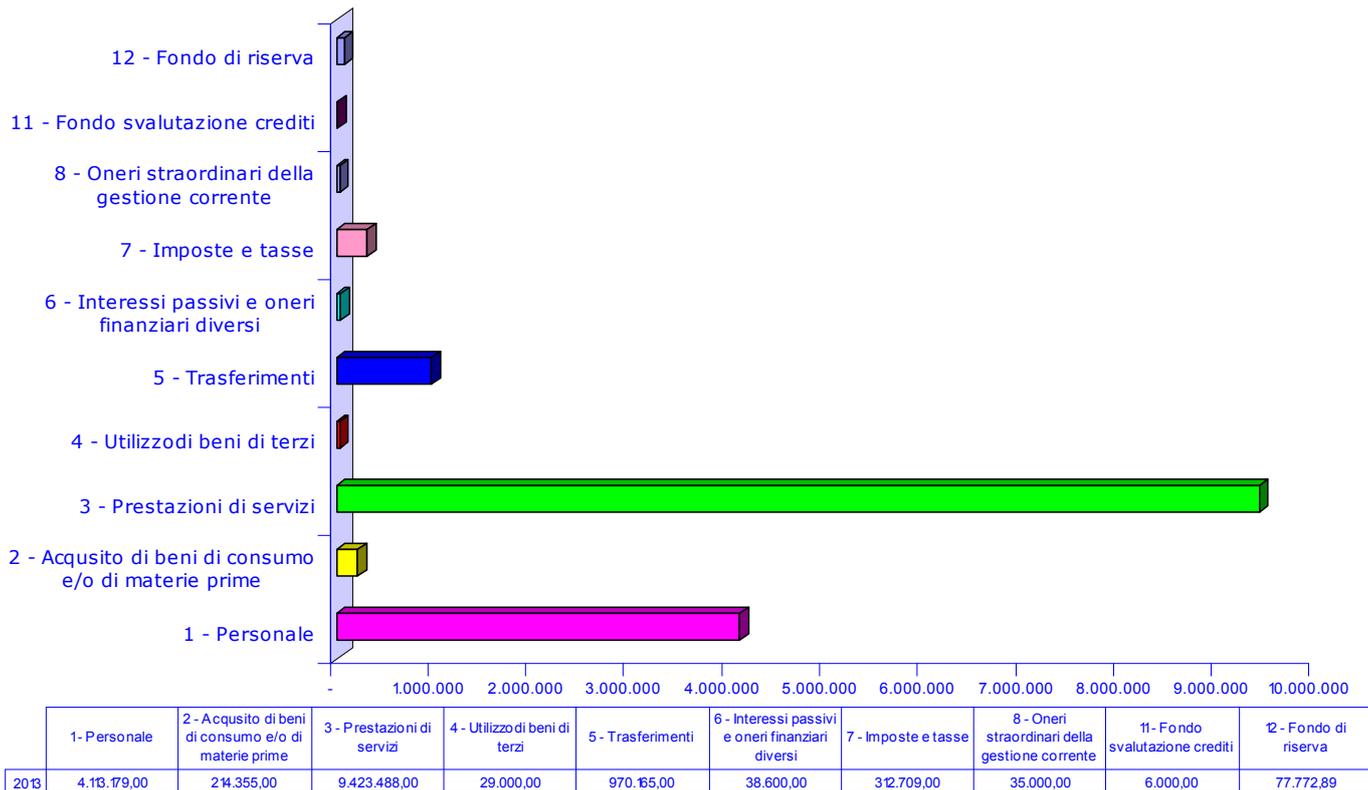
SPESE CORRENTI 2013 PER FUNZIONI



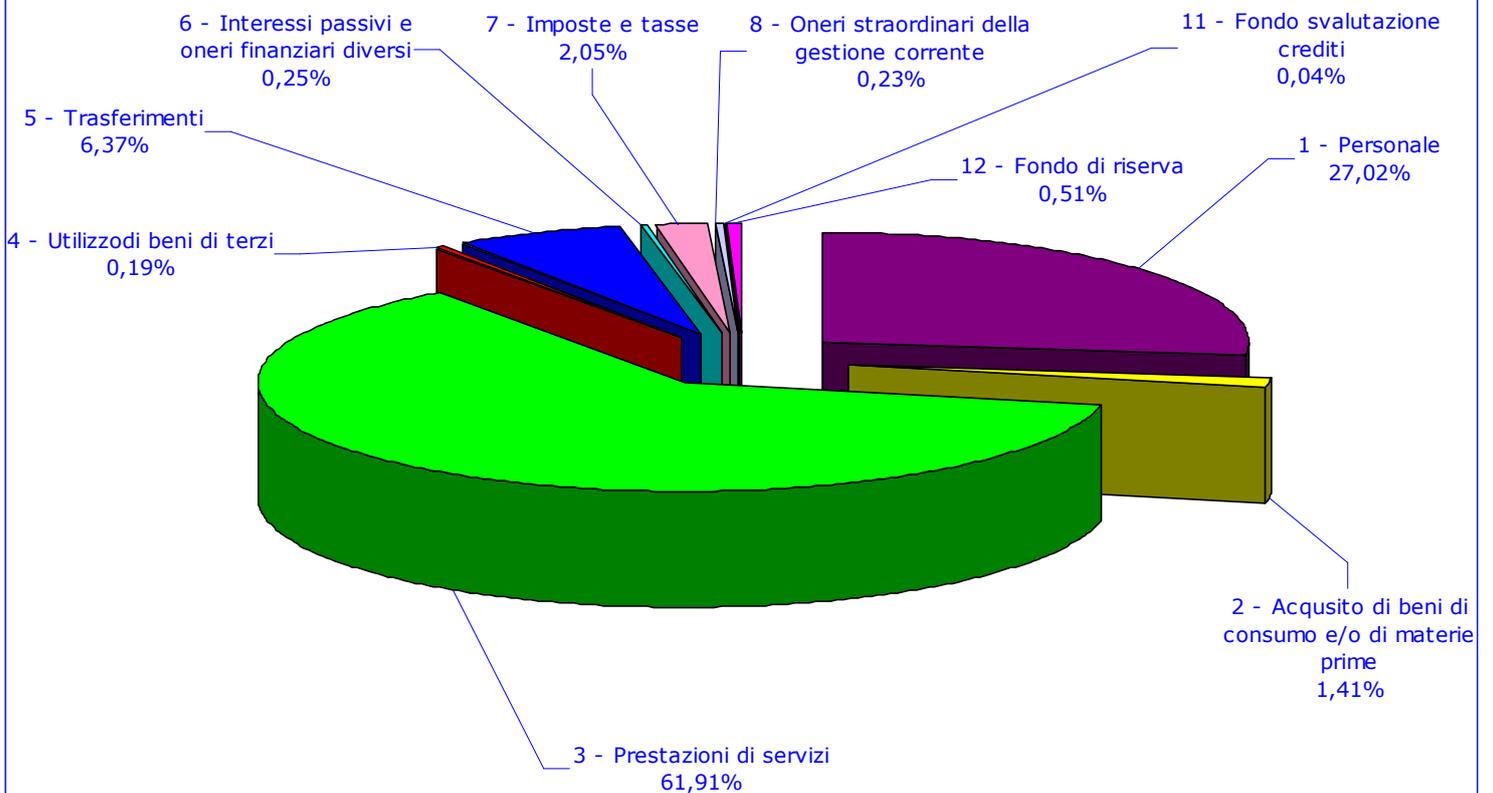
SPESE CORRENTI 2013 PER FUNZIONI



SPESE CORRENTI 2013 PER INTERVENTO



SPESE CORRENTI 2013 PER INTERVENTO

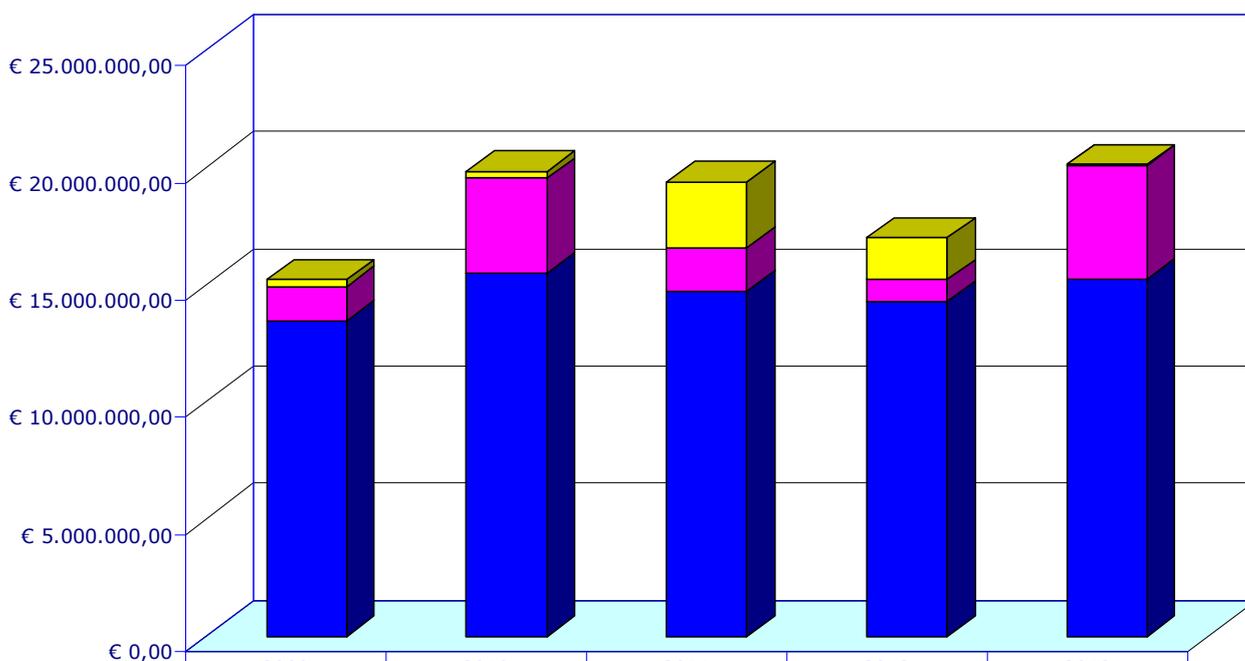


Leggendo le spese per intervento, notiamo la forte incidenza delle prestazioni di servizi (61,91% del totale delle spese correnti del Comune di Arese), che sono da ritenersi spese consolidate e di difficile contrazione, soggette ad aumenti costanti dovuti all'inflazione, e delle spese di personale (27,02%) oltre IRAP. Da notare l'esigua percentuale di incidenza degli interessi passivi (0,25%) che l'ente paga a fronte dell'indebitamento in essere.

Il fondo di riserva previsto è pari allo 0,51 % del totale delle spese correnti previste in bilancio.

Per quanto riguarda la suddivisione per funzioni, la funzione che assorbe maggiori risorse è la funzione 1 Amministrazione, gestione e controllo (28,41%), seguita dalla Gestione del territorio e ambiente (20,92%), dal Settore Sociale (19,55%) e dall'Istruzione pubblica (13,94%).

USCITE 2009 / 2013



	2009	2010	2011	2012	2013
■ 3 - Spese per rimborso di crediti	303.537,10	306.348,13	2.810.086,48	1.790.636,55	39.901,11
■ 2 - Spese in conto capitale	1.427.420,98	4.058.868,23	1.837.026,17	901.818,65	4.855.500,00
■ 1 - Spese correnti	13.472.571,57	15.486.988,69	14.720.481,74	14.304.226,68	15.220.268,89

Le **spese in conto capitale** sono correlate alle entrate; nelle pagine che seguono troverete maggiori dettagli sugli investimenti previsti per l'anno 2013. Per l'elencazione delle opere a scomputo si rimanda alla sintesi del programma triennale delle opere pubbliche a pag 30.

Opere finanziate con oneri di urbanizzazione	Importo in euro
acquisto attrezzature lavori pubblici	2.000,00
interventi di adeguamento alle norme di sicurezza	3.000,00
manutenzione straordinaria patrimonio comunale	60.000,00
ampliamento caserma carabinieri	20.000,00
ristrutturazione edificio via Col di Lana 10	22.000,00
manutenzione uffici comunali	70.000,00
spese di informatizzazione	111.500,00
manutenzione straordinaria scuole materne	1.160.000,00
manutenzione straordinaria scuole elementari	180.000,00
manutenzione straordinaria scuole medie	132.000,00
completam e ristrutturazione edifici di istruzione secondaria	65.000,00
manutenzione straordinaria e complet. Biblioteca	65.000,00
interventi di miglioramento impianti sportivi	80.000,00
parcheggi, strade, marciapiedi	400.000,00
completamento impianti di illuminazione	50.000,00
realizzazione S.I.T.	30.000,00
contributo edifici di culto	150.000,00
contributo privati per ristrutturaz. centro storico	70.000,00
contributo privati per eliminazione amianto	170.000,00
restituzione oneri di urbanizzazione	15.000,00
completam e manutenz straordinaria rete fognatura	10.000,00
costruzione e sistemaz giardini e parchi	100.000,00
acquisto attrezzature parchi e giardini	100.000,00
manutenzione straordinaria asilo nido	360.000,00
manutenzione straordinaria cimiteri	800.000,00
Totale	4.225.500,00
Opere finanziare con entrate Titolo IV	Importo in euro
acquisto appartamenti finanziati con quota sociale	170.000,00
acquisto arredi e attrezzature servizi demografici	5.000,00
acquisto arredi e attrezzature uffici comunali	20.000,00
acquisto arredi e attrezzature polizia locale	60.000,00
acquisto arredi e attrezzature scuola materna	30.000,00
contributo in conto capitale scuola materna di Via Roma	20.000,00
manutenzione straordinaria scuole elementari	70.000,00
acquisto arredi e attrezzature scuola elementare	20.000,00
manutenzione straordinaria scuole medie	118.000,00
acquisto arredi e attrezzature scuola media	15.000,00
manutenzione straordinaria centro cottura	5.000,00
acquisto arredi e attrezzature biblioteca	25.000,00
progetto numerazione civica	2.000,00
Videosorveglianza del territorio	40.000,00
acquisto arredi e attrezzature asilo nido	20.000,00
contributo straord. per servizi sociali alla persona	10.000,00
Totale	630.000,00
Totale Titolo II	4.855.500,00

Spese per rimborso di crediti, nell'istogramma "uscite 2013", comprendono, per l'anno 2013, l'anticipazione di cassa da iscrivere obbligatoriamente in bilancio, sia nella parte entrate che nella parte uscite, di 775.000 euro (tale posta, se non utilizzata, scompare nel dato di consuntivo). Nel grafico "Uscite 2009 - 2013" l'anticipazione di cassa non è stata considerata.

Nel 2011 sono stati impiegati 2.585.343 euro per estinguere anticipatamente 1 BOC (Buono Ordinario Comunale) contratto nel 2002 per i lavori di ampliamento della Casa di Riposo.

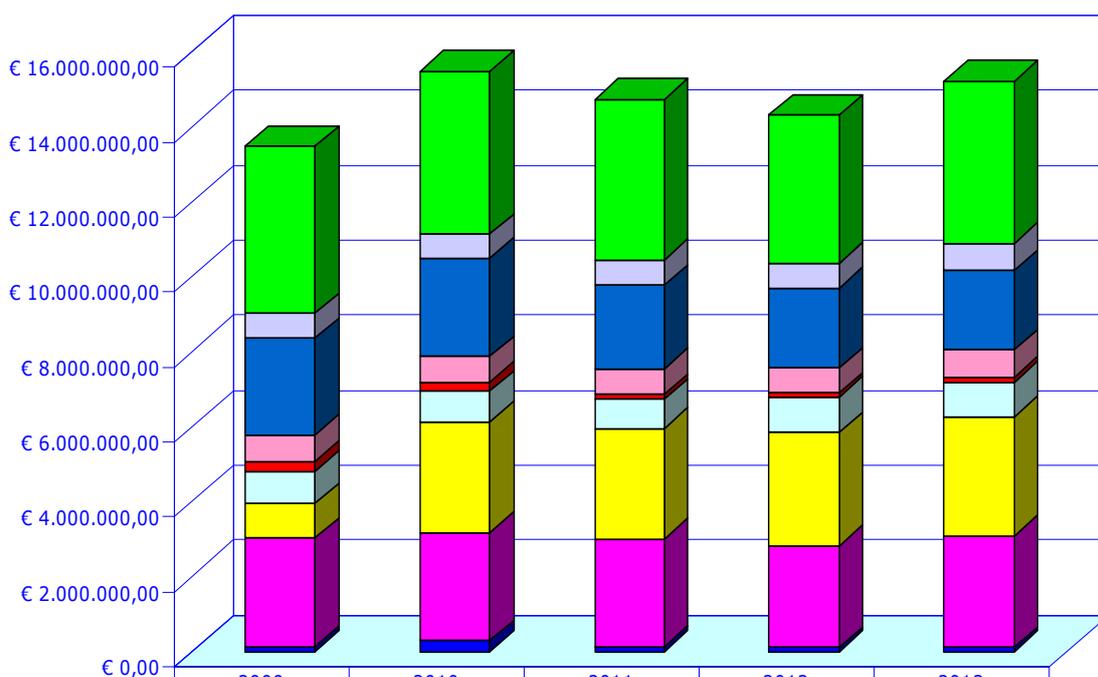
Nel 2012 sono stati estinti tre mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per Euro 1.630.544,44 finanziando tale uscita con avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Non è prevista la contrazione di nuovi mutui per l'anno 2013 e per gli esercizi 2014 e 2015.

La spesa relativa all'estinzione delle quote capitale dei mutui in ammortamento per il triennio è di circa 124.000 euro, di cui 39.874 euro per l'anno 2013.

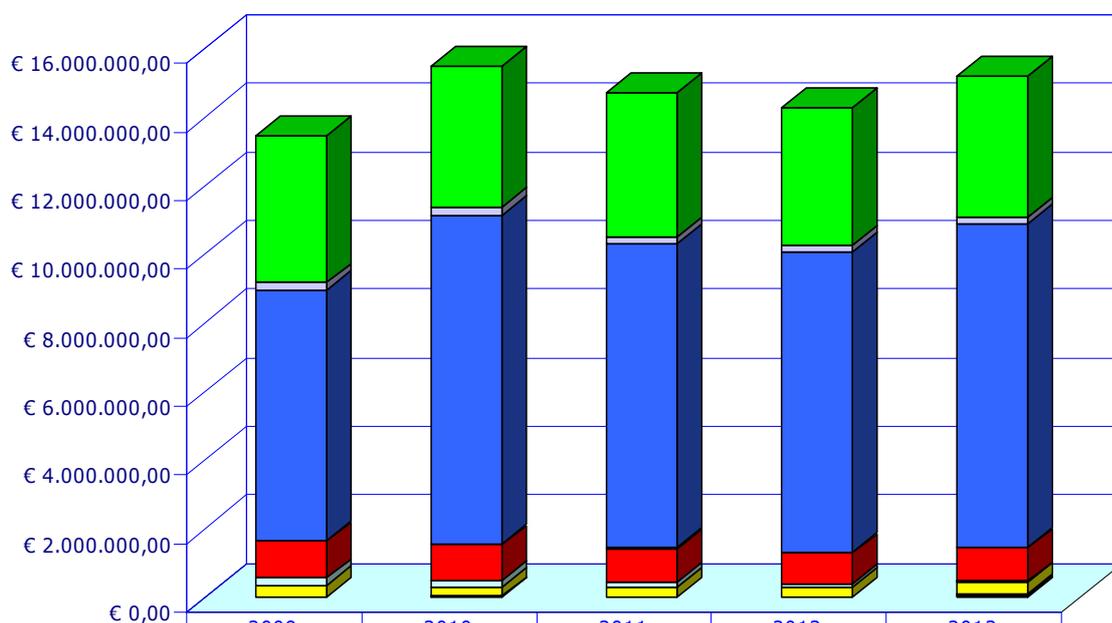
Le spese per interessi passivi si attestano a circa 38.000 euro annui per il triennio considerato.

SPESE CORRENTI 2009 / 2013 PER FUNZIONI



	2009	2010	2011	2012	2013
■ 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	4.453.613,89	4.364.744,76	4.281.272,01	3.945.879,74	4.324.603,89
□ 3 - Funzioni di polizia locale	659.040,22	637.067,19	670.759,23	660.495,50	732.871,00
■ 4 - Funzioni di istruzione pubblica	2.578.750,26	2.623.183,13	2.239.749,00	2.142.651,44	2.121.940,00
■ 5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	718.373,16	687.400,57	685.958,03	661.849,61	725.455,00
■ 6 - Funzioni del settore sportivo e ricreativo	261.201,22	230.409,10	121.599,19	100.162,25	123.000,00
□ 8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	869.240,30	822.103,28	769.614,25	946.387,32	938.100,00
■ 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	917.317,13	2.958.888,22	2.960.540,74	3.030.661,92	3.183.890,00
■ 10 - Funzioni nel settore sociale	2.894.958,54	2.886.459,27	2.865.547,29	2.703.593,52	2.975.249,00
■ 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	120.076,85	276.733,17	125.442,00	112.545,38	95.160,00

SPESE CORRENTI 2009 / 2013 PER INTERVENTO



	2009	2010	2011	2012	2013
■ 1 - Personale	4.282.103,33	4.108.681,46	4.206.768,41	4.043.856,21	4.113.179,00
□ 2 - Acquisito di beni di consumo e/o di materie prime	214.614,60	229.901,37	198.062,05	164.434,37	214.355,00
■ 3 - Prestazioni di servizi	7.305.177,15	9.573.577,58	8.862.440,77	8.768.310,58	9.423.488,00
■ 4 - Utilizzodi beni di terzi	37.404,14	36.359,19	35.055,20	32.494,49	29.000,00
■ 5 - Trasferimenti	1.066.955,96	1.057.588,42	968.208,05	888.655,53	970.165,00
□ 6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	233.096,87	159.658,45	141.589,74	116.916,18	38.600,00
■ 7 - Imposte e tasse	302.459,65	283.623,44	299.409,94	277.409,07	312.709,00
■ 8 - Oneri straordinari della gestione corrente	30.759,87	37.598,78	8.947,58	12.150,25	35.000,00
■ 11 - Fondo svalutaz. crediti	0	0	0	0	6.000,00
■ 12 - Fondo di riserva	0	0	0	0	77.772,89

PROGRAMMA TRIENNALE OOPP 2013-2015

Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			tipologia di finanziamento
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Ristrutturazione seminterrato Scuola Elementare Via Dei Gelsi CUP E23B12000270007	€ 1.300.000,00			Opere a scomputo
Realizzazione nuovo archivio comunale	€ -	€ 550.000,00		BILANCIO
Realizzazione nuova Biblioteca Comunale		€ 2.950.000,00		Opere a scomputo
Sistemazione Centro Storico di Valera – Stralcio B CUP E29J10000060005		€ 250.000,00		Opere a scomputo
Realizzazione nuova rotatoria Via Statuto - Via Montegrappa CUP E21B10000140005	€ 200.000,00	€ -		Opere a scomputo
Ampliamento Scuola Materna - V.le Einaudi			€ 1.200.000,00	Opere a scomputo
Realizzazione Nuovo Parcheggio lato Est Chiesa Valera			€ 320.000,00	Opere a scomputo
Riqualificazione sistema viario cittadino – AdP CUP E27H13000020007	€ 7.500.000,00			Opere a scomputo
Riqualificazione Incrocio Via dei Platani - Via Matteotti	€ -		€ 300.000,00	BILANCIO
Realizzazione nuovi loculi e ossari (blocchi 3 e 4) presso il Cimitero Capoluogo CUP E29D10000080007	€ 650.000,00			BILANCIO
Manutenzione straordinaria Palazzina di Via della Repubblica n. 29		€ 500.000,00		BILANCIO
Manutenzione (biennale con opzione di rinnovo biennale) immobili comunali CUP E25I09000030004	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	BILANCIO
Rifacimento coperture: Scuola materna Rodari e asilo nido Aquilone, scuola materna Arcobaleno, scuola elementare Europa Unita, Scuola Media L. Da Vinci e Liceo Artistico Fontana CUP E26E12000290007	€ 1.870.000,00			Opere a scomputo
Riqualificazione ambientale ex Fontanile Via Leopardi CUP E29B11000080005		€ -	€ 350.000,00	Opere a scomputo

Manut. Straord. copertura Via Caduti 2 e sostituzione sistemi oscuranti CUP E23C11000120004	€ 165.000,00	€ -		Opere a scomputo
Realizzazione nuova sede delle Associazioni (superficie ca. 900,00 mq.) CUP E29B13000000007	€ 900.000,00			Opere a scomputo
Nuova sede dell'Associazione di Volontariato Fraternita di Misericordia di Arese (superficie di ca 350,00 mq.) CUP E29H13000000007	€ 481.250,00			Opere a scomputo
Sistemazione a verde con percorso ciclopedonale area di cui al fg. 2 mapp. 5, 226, 1032, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 999, 1000, 1001, 1002, 1003 (superficie ca. 27.300 mq.) CUP E23E13000000007	€ 518.750,00			Opere a scomputo
Ristrutturazione vecchia biblioteca (come nuova sede del Consiglio Comunale e di alcune associazioni) CUP E26J13000000007			€ 500.000,00	Opere a scomputo
Manutenzione straordinaria per sostituzione pavimentazione in vinil amianto nelle scuola materna Rodari e nido Aquilone, scuole materne Peter Pan e Arcobaleno CUP E26E12000280004	1.360.000,00			BILANCIO
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi comunali CUP E27H12001030004	€ 300.000,00			BILANCIO
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi comunali		€ 300.000,00		BILANCIO
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi comunali			€ 300.000,00	BILANCIO
Opere di urbanizzazione primaria PII sud CUP E29C09000120007	€ 4.800.000,00			Opere a scomputo
Opere di urbanizzazione secondaria PII sud CUP E29D09000110007	€ 4.300.000,00			Opere a scomputo

TOTALI € 25.045.000,00 € 5.250.000,00 € 3.670.000,00

Totale complessivo →

€ 33.965.000,00

Patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015

Il patto di stabilità e crescita (PSC) è un accordo stipulato dai paesi membri dell'Unione Europea, che riguarda il controllo delle rispettive politiche di bilancio, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione Economica e Monetaria europea (Eurozona).

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) come modificati dalla legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013), disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

La novità più significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno dall'anno 2012, e quindi anche per l'esercizio 2013, è rappresentata dall'introduzione di un meccanismo di riparto dell'ammontare del concorso agli obiettivi di finanza pubblica tra i singoli enti basato su criteri di virtuosità. In particolare, il comma 2 dell'articolo 20 del citato decreto legge n. 98 del 2011, ha disposto che gli obiettivi del patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2012, siano attribuiti ai singoli enti locali in base alla virtuosità misurata operando una valutazione ponderata dei seguenti quattro parametri: 1) rispetto del patto di stabilità interno; 2) autonomia finanziaria; 3) equilibrio di parte corrente; 4) rapporto tra riscossioni e accertamenti delle entrate di parte corrente.

Infine, in applicazione dell'articolo 4, comma 14, del decreto legge n. 138 del 2011, sono assoggettate al patto anche le società cosiddette «in house» affidatarie dirette della gestione di servizi pubblici locali. Le regole di assoggettamento saranno individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri dell'interno e per i rapporti con le regioni.

Sono confermate, per il 2012, le disposizioni in materia di "patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione e dagli altri enti locali. A partire dall'anno 2013, inoltre, è prevista l'introduzione del cosiddetto "patto regionale integrato", in base al quale le regioni possono concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi e degli obiettivi degli enti locali del proprio territorio.

L'obiettivo di ciascun ente locale è individuato in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2007/2009. Nel triennio 2013/2015 ogni ente dovrà, quindi, conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2007/2009 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio (attualmente 15,8%); a questo obiettivo sarà detratto un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 Art. 14 D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

La percentuale del 15,8% è da applicare nelle more dell'adozione del Decreto del Ministero concernente il riparto degli Enti Locali in due classi, al fine di individuare gli enti virtuosi. Gli enti virtuosi dovranno conseguire l'obiettivo 2012 realizzando un saldo espresso in termini di competenza mista pari a zero. Gli enti non virtuosi dovranno invece applicare nuove e superiori percentuali che comunque non potranno essere superiori di un punto percentuale rispetto alle percentuali originarie.

Saldo di competenza mista significa la somma algebrica della differenza tra accertamenti ed impegni della parte corrente e della differenza fra incassi e pagamenti (competenza e residui) della parte in conto capitale.

I saldi obiettivo provvisori calcolati sono i seguenti:

anno	Saldo obiettivo (in Euro)
2013	1.269.000
2014	1.269.000
2015	1.269.000

Requisito di legittimità

Il bilancio di previsione degli enti locali, ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno, deve essere approvato, a decorrere dall'anno 2008, iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto.

A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

Previsione del rispetto del patto di stabilità	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Accertamenti			
Entrate correnti ai fini del patto di stabilità	15.248.670	15.248.670	15.248.670
Riscossioni			
Titolo IV	4.855.500	2.347.000	2.407.000
Titolo IV - riscossione di crediti			
Totale entrate	20.104.170	17.595.670	17.655.670
Impegni			
Titolo I delle spese	15.220.268	15.207.442	15.206.028
Pagamenti			
Titolo II delle spese	3.614.902	1.119.228	1.180.642
Titolo II -concessione di crediti			
Totale spese	18.835.170	16.326.670	16.386.670
Saldo annuale previsto	1.269.000	1.269.000	1.269.000
Saldo programmatico	1.269.000	1.269.000	1.269.000

Al fine di determinare i flussi di cassa, è stata chiesta ad ogni responsabile la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II. Sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio.

Il saldo programmatico 2013 è di 1.269.000 euro. Significa che nel 2013 la differenza tra entrate ed uscite ai fini del Patto di Stabilità deve essere superiore a tale importo.

Nell'ipotesi di incassare tutte le entrate in conto capitale e di accertare ed impegnare quanto previsto in parte corrente, nel corso del 2013 si dovranno effettuare pagamenti in conto capitale in misura non superiore ad 3.614.902 euro. Sin dai primi giorni del nuovo esercizio, tale situazione viene monitorata e non si prevedono particolare problemi nel rispetto del saldo programmatico al 31/12/2013.

Il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (cd. **decreto sblocca crediti della P.A.**) prevede misure idonee a facilitare (con una apposita nuova procedura) lo sblocco dei pagamenti di una parte dei debiti degli enti locali.

Le posizioni debitorie oggetto del decreto e per le quali quindi sono previsti meccanismi di sblocco e accelerazione dei pagamenti sono relative a debiti per parte capitale che siano certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 ovvero per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro tale termine. Non è allo stato prevista una disciplina in relazione agli interessi maturati su tali debiti scaduti in relazione agli enti locali.

Per il pagamento di tali debiti era possibile fare richiesta di spazi finanziari ulteriori rispetto a quelli concessi dal patto di stabilità interno. A tal fine era necessario compilare apposita domanda entro la fine di aprile 2013.

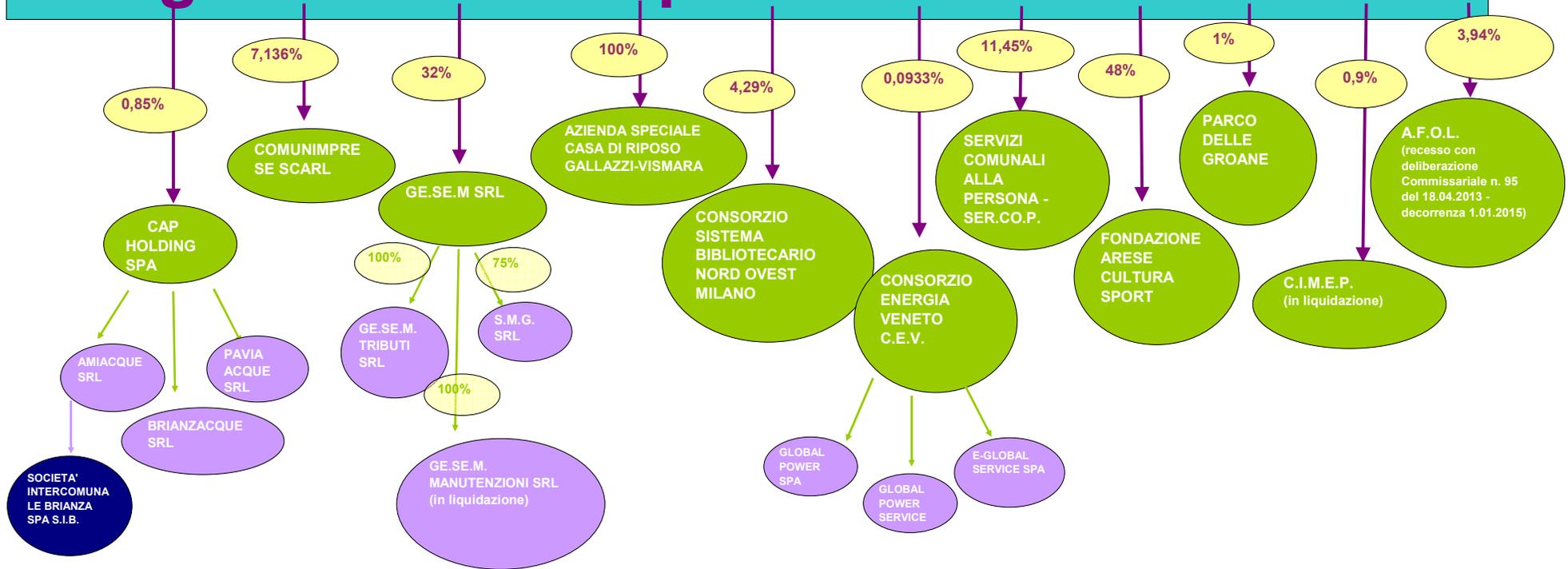
Il Comune di Arese, al 31/12/2012 aveva debiti certi, liquidi ed esigibili per Euro 616.000 circa dei quali 496.000 già pagati entro l'08/04/2013. Ad oggi sono rimasti ancora da pagare circa 70.000 per i quali i procedimenti di liquidazione sono in corso. Non sono stati quindi richiesti spazi finanziari ulteriori.

Per redigere questa relazione l'Area Finanziaria e Programmazione ha verificato l'andamento delle entrate correnti ed in conto capitale, delle uscite correnti e per investimento correlandole alla possibilità di rispettare il patto di stabilità interno non rilevando particolari criticità.

Si rimanda alla deliberazione di verifica degli equilibri di bilancio ed allo stato di attuazione dei programmi da effettuarsi entro il 30 settembre 2013 per un'analisi più puntuale della situazione e per la verifica delle entrate relative ai trasferimenti statali ed al gettito IMU se vi fossero novità nelle norme relative. Altri momenti di verifica del bilancio di previsione saranno l'approvazione delle linee programmatiche di mandato e del conseguente piano esecutivo di gestione con il quale verranno assegnati gli obiettivi ai responsabili.

In conclusione si può affermare che la situazione finanziaria del Comune di Arese non presenta particolari criticità e che non è necessario ricorrere ad alcuna procedura di riequilibrio, il bilancio annuale si presenta strutturato in coerenza con gli obiettivi di gestione ordinaria e straordinaria previsti in fase di redazione ed il conto consuntivo 2012 presenta un avanzo di gestione di euro 12.150.000 circa.

Organismi Partecipati "Comune di Arese"



Organismi controllati

Le società di cui all'articolo 18, comma 2bis, del D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112/2008. Il calcolo del consolidamento della spesa di personale del Comune di Arese e delle Società Partecipate è stato effettuato per l'esercizio 2011 in quanto ad oggi non sono disponibili i bilanci dell'esercizio 2012.

Le misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente saranno previste, nell'ambito del controllo analogo, secondo criteri e modalità che verranno stabiliti concordemente alle norme relative.

Esternalizzazioni attraverso società

Bilancio 2011	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percen- tuale di parteci- pazione o di capitale di dotazio- ne	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio	
	a	b	c					
3	005	013		€ 7.134.685,00	32%	€ 340.308,00	€ 40.740,00	GESEM
6	013			€ 60.746,00	7,136%	€ 72.808,00	-€ 67.705,00	COMUNIMPRESE
2	013			€ 22.973.000,00	2,20%	€ 214.422.440,00	€ 5.759.000,00	IANOMI (Fusione per incorporazione in Cap Holding dall'1.06.2013)
2	013			€ 60.759.378,00	0,20%	€ 289.573.597,00	€ 5.593.018,00	CAP HOLDING

Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Bilancio 2011	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentual e di partecipa zione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio	
	a	b	c					
1	007	009		€ 5.062.821,00	100%	€ 499.998,00	equivalente	Azienda Speciale Casa di Riposo
4	006			€ 9.391.139,00	11,450%	€ 83.100,00	equivalente	SER.CO.P.
4	002			€ 3.146.786,00	2,20%	€ 633.580,00	€ 9.089,00	Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano
6	003	013		/	48,00%	/	/	Fondazione Arese Cultura sport
4	013			€ 3.973.202,3	€ 3,94	€ 360.204,05	€ 1.674,84	Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro Nord Ovest Milano

1.5 Provvedimenti adottati per la cessioni a terzi di società o di partecipazioni in società aventi ad oggetto produzione di beni o servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'Ente intende completare entro i termini di cui all'art. 14 co. 32 DL 78/2010 e s.m.i. e all'art. 4 DL 95/2012 la procedura di razionalizzazione e di dismissione delle partecipate, avviata con Deliberazione C.C. n. 103/2010. E' in atto un'attività ricognitiva per la verifica del mantenimento dei diversi Organismi e Società Partecipate rispetto alla normativa, agli elementi di economicità e strategici dell'Ente Locale. Al termine di tale istruttoria l'Ente adotterà apposita Delibera di C.C. che verrà trasmessa agli organi competenti (Corte dei Conti).

La Responsabile dell'Area
Finanziaria e Programmazione
F.to Dott.ssa Maria Teresa Faldetta

Il Sindaco
F.to Ing. Michela Palestra

L'organo di Revisione Economico Finanziario

F.to Dott. Betti Giorgio

F.to Rag. Maria Rosa Osio

F.to Dott. Andrea Maio